

Messaggi chiave
dati al Veggente
Clemente Domínguez y Gómez
oggi il Papa San Gregorio XVII Magnissimo,
per capire l'opera del Palmar e le antiche Profezie sul Grande Papa Gregorio XVII

6 gennaio 1970

(Sacro Luogo del Lentisco di El Palmar de Troya. Apparve la Santissima Vergine Maria a Clemente Domínguez e gli diede il seguente Messaggio:)

L'Immacolata Concezione

«Vedrete un giorno in cui tutto questo luogo sarà colmo di pellegrini di tutte le nazioni. Figli miei: **VI TROVATE NEL LUOGO DELLE APPARIZIONI PIÙ GRANDI DEL MONDO.** Non ve ne sono mai stati e non ve ne saranno più; questo Sacro Luogo è sempre attorniato dalla Corte Celeste, poiché è pronto per la salvezza del mondo. Alcuni di voi non si rendono conto di quanto sia grandioso questo Luogo. Per il solo fatto che sia venuto mio Figlio Gesù è già un centro di grande espiazione. Figli miei, il miracolo è molto vicino. Non si farà un altro miracolo in nessun'altra apparizione dalla forma uguale a quello che sta per accadere».

15 marzo 1970

(Sacro Luogo del Lentisco di El Palmar de Troya. Apparve il Signore a Clemente Domínguez e gli diede il seguente Messaggio:)

Nostro Signore Gesù Cristo

«Figli miei: **PRESTO, MOLTO PRESTO, AVRETE IL GRANDE EVENTO, CHE SARÀ VEDERE CON GLI OCCHI LE MERAVIGLIE DI MARIA, MIA MADRE.** Rimarranno tutti meravigliati della Grande Visione che avranno. La ricorderanno sempre come la più grande che abbiano conosciuto. Sarà il momento opportuno perché si convertano molti peccatori, saranno guariti gli infermi, e per mezzo di mia Madre verranno a Me molti che si allontanarono e altri che non sono mai stati con Me. Ma la mediazione di mia Madre farà loro comprendere che sono Figlio dell'Altissimo.

Figli miei: Quello che sto per dirvi ora è triste: **AVVERRÀ, ALLA MORTE DEL MIO VICARIO PAOLO VI, UNO SCISMA, CI SARÀ UNA GRAN CONFUSIONE»**

(Il Signore si riferiva all'apostasia generale della Chiesa Romana e alla nomina degli antipapi in Vaticano.)

5 settembre 1970

(Sacro Luogo del Lentisco di El Palmar de Troya. Primo sabato del mese. Apparve la Vergine Maria a Clemente Domínguez e gli diede il seguente Messaggio:)

Il Cuore Immacolato di Maria

«Figli miei: la massoneria è infiltrata in molte Gerarchie della Chiesa».

29 settembre 1970

(Sacro Luogo del Lentisco di El Palmar de Troya. Apparve a Clemente Domínguez San Michele Arcangelo e gli diede il seguente Messaggio:)

L'Arcangelo San Michele

«Vengo come Messaggero di Gesù e Maria. Il castigo si avvicina sempre di più. I Vescovi non intraprendono la vera riforma. La maggior parte di loro è unita per combattere le Apparizioni. Tutti i luoghi sono combattuti dalla gerarchia ecclesiastica, e procedere in questo modo significa mettere a tacere Gesù e Maria. Noi Angeli siamo già pronti, alla voce del Padre, a punire l'umanità perversa. La Spagna non ha udito e prestato debitamente ascolto ai Messaggi dati a Garabandal. Al contrario,

gli spagnoli sono peggiorati. Il Padre Celeste parla costantemente alla Spagna. Vuole salvarla. Ci sono ancora poche opportunità. È tempo solo di preghiera e penitenza.

Gesù e Maria mi ordinano di dire alla Spagna che la guerra è già pronta a scoppiare». *(Clemente ebbe una visione di una spaventosa guerra in Spagna. Una delle persone presenti disse: «Questo dovevano vederlo i Vescovi affinché credessero». Tuttavia, il Messaggero Celeste, rispose:)* «Chi è l'uomo per esigere qualcosa da Dio! Solo mediante la preghiera e il sacrificio si vedrà la Luce, e quelli che umilmente chiederanno prove, le riceveranno, poiché Dio sta desiderando darle. Vi benedico».

23 novembre 1970

(Sacro Luogo del Lentisco di El Palmar de Troya. Apparve il Signore piangendo, con il Volto insanguinato, e Clemente Domínguez gli domandò: «Perché piangi, Signore?» ed Egli rispose:)

Nostro Signore Gesù Cristo

«PIANGO PER LA SPAGNA. RICEVERÀ QUELLO CHE MERITA, SI STANNO PRENDENDO GIOCO DEI MESSAGGI CHE SIA MIA MADRE SIA IO, STIAMO DANDO. PRESTO VERRÀ IL TERRIBILE SCISMA. Ma voi raccoglietevi sotto il Santo Manto della mia Santissima Madre e troverete la Luce, la Via, e potrete distinguere dove si trova il Papa».

8 febbraio 1971

(Sacro Luogo del Lentisco di El Palmar de Troya. Apparve il Signore a Clemente Domínguez e gli diede il seguente Messaggio:)

Nostro Signore Gesù Cristo

«SATANA È GIÀ IN VATICANO A GOVERNARE LA CHIESA, POICHÉ CI SONO VESCOVI TUTTI AFFANNATI A DISTRUGGERE LA CHIESA, MA NON VI RIUSCIRANNO. IO RESTERÒ CON LA MIA CHIESA SINO ALLA FINE DEI TEMPI.

Mi ripugnano alcune Conferenze Episcopali dove, invece di insegnare il Vangelo, si deforma e si sviano le pecore. È possibile che una Conferenza di Vescovi Cattolici discuta sulla mia Divinità, sulla mia presenza reale nell'Eucaristia, sui dogmi di Maria? Questi vescovi, l'unica cosa che desiderano con tutto ciò è confondere i fedeli.

Preparatevi, figli miei. Rimanete uniti sotto il Manto della Santissima Vergine Maria, **POICHÉ L'ANTIPAPA CONFONDERÀ LA CHIESA TERRIBILMENTE.** Solo con la preghiera e la costante invocazione a Coeli che è Mediatrix Universale di tutte le grazie e dispense, potrete seguire il vero Papa».

24 febbraio 1971

(Barcellona, Spagna. Casa privata. Apparve la Vergine Maria a Clemente Domínguez e gli diede il seguente Messaggio:)

La Santissima Vergine Maria con il titolo del Carmelo

«Il Mio Divin Figlio vi ricorda che Egli resterà con la Chiesa sino alla fine dei secoli; ciò vuol dire che la distruzione di Roma non comporta la distruzione della Chiesa, la quale rimarrà sino alla fine dei Tempi».

25 aprile 1971

(Sacro Luogo del Lentisco di El Palmar de Troya. Apparve la Vergine Maria a Clemente Domínguez e gli diede il seguente messaggio:)

La Santissima Vergine Maria con il titolo della Divina Pastora

«Figli miei: Vengo come Divina Pastora per portarvi tutti a Gesù Eucaristia, in quest'ora di tenebre in cui è tanto disprezzata; in quest'ora in cui si nega la presenza reale di Cristo nella Sacra Eucaristia.

Oh, figli miei! **PRESTO IL VICARIO DI CRISTO, IL MARTIRE DEL VATICANO, PAOLO VI, IL FIGLIO DEL MIO CUORE, TERMINERÀ LA SUA MISSIONE, E IN SEGUITO ARRIVERÀ UN ANTIPAPA.** Molti figli della Chiesa crederanno che l'Antipapa sia il vero Papa; insegnerà eresie, distruggerà apparentemente la Chiesa. Molti diranno: Dobbiamo obbedire alla Gerarchia. Ma io sarò lì a parlare con i miei figli e ad avvertirli delle deviazioni, e vi pascerò».

30 luglio 1971

(Sacro Luogo del Lentisco di El Palmar de Troya. Apparve il Signore a Clemente Domínguez e gli diede il seguente Messaggio:)

Nostro Signore Gesù Cristo

«Oh, Pastori della mia Chiesa! Che state facendo? Volete distruggerla? Ma non vi riuscirete. Io sono con la Mia Chiesa e Io la assisto. **ATTUALMENTE VI SONO INQUI PONTEFICI AL GOVERNO DELLA MIA CHIESA, POICHÉ STA ARRIVANDO L'ORA DEL POTERE DELLE TENEBRE.** Tuttavia, come feci alla mia Prima Venuta, **FARÒ A MENO DI VOI**, di voi che camminate sviati, e rivelerò i miei misteri ai poveri, ai diseredati, agli umili e agli ignoranti; ed essi siederanno alla mensa ai primi posti.

VOGLIO CHE QUESTO MESSAGGIO SIA DIFFUSO AI QUATTRO VENTI».

27 settembre 1971

(Bologna, Italia. Basilica di San Domenico. Sepolcro del Santo. Apparizione e Messaggio a Clemente Domínguez:)

La Santissima Vergine Maria con il titolo del Rosario

«Presto regnerà un Antipapa, la confusione sarà terribile. Non mancherà un vero Papa, tuttavia sarà necessaria molta preghiera per vedere la Luce». *(Questo Messaggio fu consegnato il 29 settembre 1971, festa di San Michele Arcangelo, al Cardinale Ottaviani, personalmente, da parte del veggente, essendo testimoni Manuel Alonso Corral e una signorina di Barcellona. Il Cardinale li ricevette nel suo studio, e per tre volte assicurò loro che il Messaggio sarebbe giunto nelle mani del Santo Padre. Il veggente gli parlò del contenuto del Messaggio stesso, a cui il cardinale rispose: «Futuro oscuro, come a La Salette»; infatti già a La Salette vennero profetizzati i mali che sarebbero venuti in questi tempi alla Chiesa.)*

26 gennaio 1972

(Sacro Luogo del Lentisco di El Palmar de Troya. Apparve a Clemente Domínguez la Santissima Vergine del Carmine, con il Bambino Gesù nelle braccia, che benedisse tutti i presenti. Consegnò il Bambino Gesù al veggente e tutti lo baciaron e adorarono. Intorno alle 23,20 apparve a Clemente Nostro Signore Gesù Cristo. Le Sue Piaghe sanguinavano. Tutti baciaron le piaghe dei piedi. Poi il Signore andò segnandoli con il suo Sangue, sulla fronte, uno a uno, passando anche alcuni oggetti religiosi per mezzo del suo Sangue; poi, questo Sangue fu consumato dal veggente, che lo ricevette in bocca. Il Signore, in seguito, diede a Clemente il seguente Messaggio, mentre intorno a lui appariva un buon numero di pecore che il Signore accarezzava.)

Nostro Signore Gesù Cristo

«Amatissimi figli del mio Cuore: **STATE VIVENDO UN'ORA TRISTE DELLA CHIESA. STATE VIVENDO LA PASSIONE DELLA CHIESA. È L'ORA DEL POTERE DEGLI INFERI. È L'ORA DELL'OSCURITÀ. È L'ORA DELLE TENEBRE. È L'ORA DI SATANA. OH, LA MIA CHIESA CAMMINA VERSO LA VANITÀ, AL PUNTO CHE SEMBRA CHE**

PERDA LA SUA STRADA, LA SUA META DA RAGGIUNGERE! Povera Chiesa! Fondata dal mio Sangue versato sul Calvario. Però molti dei suoi membri sono corrotti, sono diventati materialisti. È un'ora terribile che la Chiesa attraversa. Tutto è messo in discussione. Si mette in discussione la mia Presenza Reale nell'Eucaristia; si mette in dubbio, come se non fosse ben definita! Si mette in dubbio la mia Gloriosa Resurrezione. Altri dicono che finché non risuscitai, non avevo la Divinità. Poveri pazzi che dicono simili spropositi! Altri, negano la mia Seconda Venuta sulla Terra con Grande Potere e Maestà, adducendo che si tratta della venuta individuale al momento della morte. Stolti, più che stolti! È chiarissimo nel Vangelo il mio Ritorno. Oggi tutto è combattuto e, ciò che è più doloroso, da parte di persone consacrate a Me. Tutto ciò causa la mia Coronazione di spine; causa gli affronti al mio Divino Volto, e perfora le mie mani e i miei piedi».

9 marzo 1972

(Siviglia. Casa privata. Apparve al veggente Clemente Domínguez la Santissima Vergine del Carmine, che consegnò il Bambino Gesù, e che i presenti baciaron. In seguito, gli apparve il Signore, con una tunica viola, e che diede il seguente Messaggio:)

Nostro Signore Gesù Cristo

«Oh, figlio mio, la Chiesa si oscura sempre di più, è sempre più eclissata! Roma si è prostituita. Roma abbraccia i nemici della Chiesa. Roma pattuisce con lo stesso Satana. Roma è caduta. Ci sono alcuni vescovi in Vaticano con il grado 33 della massoneria. E il mondo se ne sta con le mani in mano. I figli della Chiesa camminano sviati a causa di molti pastori sviati.

IO SONO IL BUON PASTORE. Quale pastore lascia che le pecore si allontanino dal gregge? Forse non le tiene protette intorno a lui? Per caso un buon pastore può lasciare che le sue pecore siano guidate da lupi? Per questo, compiendo la mia missione di Buon Pastore, vi avviso del male che è nella Chiesa. Figlioli miei: Oggi, più che mai, aggrappatevi saldamente alla Roccia, al Papa. Oggi, più che mai, state attenti alla voce del Papa, dato che molti Vescovi non sono in comunione con Lui. Ve lo dico: Non si può obbedire a un Vescovo, se non è in comunione con il Papa. **IL PAPA È SEMPRE PIETRO, E PIETRO È COLUI CHE GOVERNA LA CHIESA.**

IO RESTERÒ CON VOI SINO ALLA FINE DEI TEMPI. Tuttavia la mia vera Chiesa sarà molto occultata e molto perseguitata, e la Chiesa farisaica sarà invece riconosciuta da tutti gli Stati e seguirà le orme dell'Anticristo.

MA VOI, NON SIATE TURBATI: AVETE LA MIA SANTISSIMA MADRE COME DIVINA PASTORA. Ella vi guiderà e la vera Nave non soccomberà, bensì galleggerà sulle acque, forte, coraggiosa e darà grandi martiri che stupiranno l'umanità: La Chiesa degli Apostoli Mariani.»

9 maggio 1972

(Sacro Luogo del Lentisco di El Palmar de Troya. Apparve il Signore a Clemente Domínguez e gli diede il seguente Messaggio:)

Nostro Signore Gesù Cristo

«È GIUNTA L'ORA DI PARLARE CHIARAMENTE, DI PROCLAMARE AI QUATTRO VENTI E SMASCHERARE I FARISEI, PERCHÉ, ALTRIMENTI, LE PECORE PERCORRERANNO LA STRADA SBAGLIATA.

Oggi, in questa confusione della Chiesa, sapete che ci sono falsi pastori, falsi dottori, che si sono introdotti nella Chiesa per minarla. Sapete anche che ci sono veri pastori e veri dottori. Che ci sono anche santi pastori e santi dottori. Tuttavia, dove sono? Dovete cercarli e a volte con la lente d'ingrandimento. Ve ne sono, ma lo saprete solo mediante la preghiera e chiedendo la luce dello Spirito Santo per conoscere la verità. **CI SONO ALTRI BUONI PASTORI CHE QUASI MI RIPUGNANO PIÙ DEI CATTIVI PASTORI, POICHÉ HANNO UNA COSA PEGGIORE, CHE È LA CODARDIA, CHE È LA TIEPIDENZA. E IO VOMITO SUI TIEPIDI. O CON ME O CONTRO DI ME. MEZZE MISURE, NO! POICHÉ MOLTI SANNO CHE QUESTA OPERA DEL PALMAR È DI DIO, CHE È VERA.**

Figlioli miei: che tempi si avvicinano! Presto verrà il grande scisma. Dopo Paolo VI, verrà il regno dell'antipapa. E lì si vedrà la questione dell'obbedienza. Immaginatevi un signore che si definisce Papa, che tutti considerano Papa, come Capo della Chiesa, e che inizia a dare ordini strani. E, certamente, diranno: È il Papa, devo ascoltarlo e obbedirgli. E allora arriveranno le deviazioni, le pecore separate in mezzo a lupi. **TUTTAVIA SORGERANNO GRANDI SANTI: CON TORCE, BANDIERE E STENDARDI, CHE NESSUNO METTERÀ A TACERE SINO A QUANDO SUBIRANNO IL MARTIRIO».**

5 settembre 1972

(Siviglia, Casa del veggente Clemente Domínguez y Gómez. Ore 8 del mattino.)

Chiamata Urgente alla Chiesa e al Mondo

*Clemente Domínguez describe la sua visione: «Stavo pregando in ginocchio nella mia stanza. All'improvviso, mi si presentarono la veggente..., che si inginocchiò alla mia sinistra, e il veggente..., che si inginocchiò alla mia destra. Si misero a pregare con me. In quello stesso momento, ebbi una visione della Santissima Vergine, che sosteneva nel suo grembo il Papa Paolo VI, non so se addormentato o morto. Insieme a questa visione, in alto, appariva il Padre Celeste, e un Sacerdote, come per aria, alzava un Calice e una Sacra Forma, elevando lo sguardo al Padre Celeste. Subito iniziò una grande perdita di sangue, che fuoriusciva sprizzando dalla Sacra Forma e dal Calice. In quel momento di fuoriuscita di sangue, il Romano Pontefice prende vita, si alza, e si prostra in ginocchio in adorazione a Gesù Sacramentato. Vedo scritte delle parole, che dicono: «**IL PAPA È IN PERICOLO. LA CHIESA È IN PERICOLO. LO SCISMA È ALLE PORTE**». E queste altre parole, a continuazione, in lettere grandi e dorate: «**MESSE, MESSE, MESSE. SONO NECESSARIE MOLTE MESSE NEL SACRO LUOGO DEL PALMAR**».*

In seguito, due Angeli recano una grande insegna che dice: «**GRANDI E TERRIBILI EVENTI SI AVVICINANO PER LA CHIESA. LA CHIESA SARÀ ECLISSATA. SI INTENDE, LA VERA CHIESA, LA CHIESA FONDATA DA GESÙ CRISTO. LA QUALE SI VEDRÀ NASCOSTA NELLE CATAcombe, PERSEQUITATA DALLA CHIESA FARISAICA, QUELLA CHE SARÀ UFFICIALMENTE RICONOSCIUTA DA TUTTE LE NAZIONI, SALVO LE NAZIONI ELETTE DALL'ALTISSIMO, CHE DOVRANNO LOTTARE INSIEME AL VERO PAPA**».

Dopo aver letto questa grande insegna presentata dagli Angeli, ho avuto una visione allegorica e simbolica, nel seguente modo: Ho visto Cardinali, Vescovi, Sacerdoti, Suore e laici, pattuendo con emissari della Russia, tradendo la Vera Chiesa. Tra di loro, vi erano Cardinali, Vescovi, Sacerdoti e Religiosi: Alcuni, marxisti; altri, socialisti; e la parte più terribile, massoni; Ho visto anche tra di loro, ebrei che non furono mai veri convertiti; ma, da farisei, abbracciarono la Religione Cattolica, per poi annichirla dentro di loro. In questa riunione, ho visto Cardinali, Vescovi, Sacerdoti e Religiosi, al servizio del capitalismo e del liberalismo, tanto oppressori e tirannici quanto il marxismo.

Ho contemplato una grande sala, molti banchi o scrittoi. Sul muro di fronte, c'era un Crocifisso, verso la cui immagine vi era poca o nessuna devozione. In un angolo molto appartato, un'immagine della Vergine Santissima, che non esortava per niente all'amore per Lei. Grandi tendaggi, molti cavi con microfoni; ogni persona aveva un dispositivo sulla testa, fungeva da orecchie. Gran comodità per loro ma nessun rispetto verso la Divinità. All'improvviso, ho sentito un custode o portinaio annunciare l'arrivo di alcuni emissari dalla Russia; altri, dall'America del Nord; altri, da Israele e da vari luoghi. Tra questi emissari, c'erano marxisti, socialisti, massoni, capitalisti, liberali. Quando il portinaio ha annunciato questi emissari, si è alzato un Cardinale, che osa farsi chiamare Cardinale della Chiesa di Cristo, che ha preso un panno, e ha coperto il Crocifisso; e con un altro panno, ha coperto l'immagine della Vergine; e ha detto queste parole, che ho udito perfettamente: «Copriamo Questi, per non offendere i nostri cari amici che ci onorano con la loro presenza». A continuazione, continua a dire il Cardinale: «Rispettiamo le idee dei nostri visitatori». Ho sentito un Vescovo, che ha alzato la voce e ha detto: «Ancor meglio che coprirle, gettiamo

queste immagini dalla finestra». Si è udito un applauso generale. In questo momento, di fronte a tali bestemmie, ho prostrato il volto a terra.

A continuazione sono rimasto stupefatto davanti a quello che si presentava ai miei occhi: Ho visto un Cardinale, vari Vescovi, alcuni Sacerdoti e Religiosi insieme ad alcuni emissari prima citati, che hanno preso una tripla corona o tiara, e l'hanno deposta sopra le tempie di un essere mostruoso, orribilmente abominevole, qualcosa che ripugna la vista, sino all'estremo di causare nausea. **UNA VOLTA CHE GLI HANNO POSTO LA TIARA, LO HANNO DATO PUBBLICAMENTE COME PAPA PER LA CHIESA CATTOLICA**, hanno girato la notizia a tutte le Cancellerie mondiali. Ho visto note delle Cancellerie con adesione al nuovo papa, **IL QUALE PAPA È FALSO, GIACCHÉ NELLA SUA ELEZIONE È INTERVENUTO SATANA IN PERSONA**. Questo papa falso ha iniziato ad annunciare la venuta di Cristo, il cui Cristo non è neppure l'Unto, ma l'Anticristo. Ha dato ordini severissimi per seguire le tracce della Bestia, con pene a tutti coloro che non si sottometteranno al suo comando tirannico e diabolico. **QUESTO FALSO PAPA, IN UN COLPO SOLO, HA ABOLITO IL SACRIFICIO PERPETUO, HA ANNULLATO DOGMI E MISTERI, CONSIDERANDOLI ANACRONISTICI E NON AL PASSO CON I TEMPI. IN PARTICOLARE, SI È ACCANITO CONTRO L'IMMACOLATA VERGINE MARIA, MADRE DEL NOSTRO DIO E SIGNORE**. Ho visto, in questo periodo, terribili catastrofi, terribili persecuzioni, vere valli di sangue, molti martiri a causa della difesa della vera Chiesa di Cristo. Molti Vescovi che obbligano i loro fedeli o gregge di cui sono a capo, a obbedire al falso papa. I fedeli si sono trovati di fronte al seguente dilemma: «Obbediamo o disobbediamo alla Chiesa?». I Vescovi hanno detto: «Bisogna obbedire ciecamente!». Allora, tutti coloro che non avevano la Luce dello Spirito Santo, hanno obbedito ai loro vescovi e sono caduti nell'eresia, cosicché sono rimaste minoranze nella vera Chiesa. Dopo aver osservato tutte queste cose, mi si è presentato Gesù, vestito con gran maestà. Basta contemplare questo Volto, senza pronunciare nessuna parola, per comprendere che tutto quello che ho visto in precedenza rappresenta l'Era dell'Anticristo. Ma Gesù ha voluto fare di più, si è degnato di dire alcune parole, proprie di Colui che è Re dei Cieli e delle Terre». *A continuazione, il Signore diede a Clemente il seguente Messaggio:)*

Nostro Signore Gesù Cristo

«Cari figli. Ho mostrato questa visione apocalittica, per avvisarvi dei terribili eventi che vi si avvicinano. **POICHÉ UNA GRANDE OSCURITÀ SI AVVICINA ALLA CHIESA, ALLA CHIESA CHE FONDAI CON IL MIO SANGUE SPARSO SUL CALVARIO**. I saggi e i prudenti, sono così stolti che, avendo conoscenza delle Sacre Scritture, non sanno discernere, né sanno quando arriva la pienezza di ogni tempo. **NUOVAMENTE, COME IN QUELL'OCCASIONE, IL SINEDRIO RESTERÀ FUORI DAL COMBATTIMENTO**. E come in quel tempo, mi vedo circondato da contadini e da sante donne. **ATTENZIONE, MOLTA ATTENZIONE! LO SGUARDO SI CONCENTRA SUI PROSSIMI EVENTI IN VATICANO**. Vi benedico».

6 marzo 1973

(Sacro Luogo di El Palmar de Troya. Davanti all'immagine della Divina Pastora. Apparve a Clemente Domínguez la Vergine Maria e gli diede il seguente Messaggio:)

La Santissima Vergine Maria

«Care pecore: Non andate in luoghi dove la dottrina è opposta alla Verità. Fuggite da luoghi dove è attaccata l'Autentica Dottrina. **NON LASCIATEVI GUIDARE DA FALSI DOTTORI. INFATTI SATANA PUÒ FARE GRANDI PRODIGI PER ATTACCARE L'OPERA DIVINA**.

Oh, figlioli miei! **RIPASSATE L'AUTENTICA DOTTRINA, RIPASSATE LA DOTTRINA CHE È STATA INSEGNATA DAL MAGISTERO DELLA CHIESA**. E verificate come quella dottrina, che oggi insegnano in vari luoghi, sia completamente opposta. **RITORNATE**

A QUESTO MONTE DI CRISTO RE, LA CUI DOTTRINA NON È NIENTE DI PIÙ E NIENTE DI MENO, CHE LA DOTTRINA INSEGNATA DALLA MADRE CHIESA.

RIPASSATE I MESSAGGI CHE SONO STATI DATI IN QUESTO SACRO LUOGO, SEMPRE IN DIFESA DELLE SACRE SCRITTURE, IN DIFESA DELLA SANTA TRADIZIONE, IN DIFESA DEL MAGISTERO ECCLESIASTICO. IN UNA PAROLA: L'ESPOSIZIONE DELLA VERITÀ E SEMPRE LA VERITÀ. QUANTI HANNO TROVATO LA FEDE AUTENTICA IN QUESTO MONTE SACRO DI CRISTO RE! IN QUESTO BENEDETTO PALMAR DE TROYA, QUANTI HANNO TROVATO LA FEDE AUTENTICA! Guardate questo Sacro Luogo, in che modo lentamente si è diffuso in tutte le Nazioni, come ha avuto i suoi Apostoli. E guardate il clamore generale che c'è nel mondo verso El Palmar de Troya, luogo che si è distinto per la difesa della Fede, per la difesa della Tradizione, per la difesa del Papato.

EL PALMAR DE TROYA È OGGI LUCE NELLE TENEBRE CHE ATTRAVERSA LA MADRE CHIESA. E siccome è un'Opera tanto grande, tanto bella, tanto sublime, Satana è furioso e ingaggia le più grandi battaglie contro questo Benedetto Luogo, avvalendosi di tutta la sua astuzia di angelo caduto. Sta dissipando potere contro questo Luogo, di ogni genere e in ogni momento, fomentando divisioni, fomentando antagonismi e diffondendo errori, calunnie e offese a questo Sacro Luogo. **PROCEDETE CON ATTENZIONE, POICHÉ SATANA STA COMPIENDO GRANDI PRODIGHI IN ALTRI LUOGHI, PER DISTRUGGERE QUESTO.** Figlioli miei, il Padre Celeste mi manda a voi perché vi trasmetta le sue parole: **GUAI A CHI PROFANERÀ QUESTO SACRO LUOGO! GUAI A LORO, POICHÉ LA SUA IRA CADRÀ SU DI LORO!** Il Padre Celeste mi manda anche per comunicare a tutti voi che, **QUESTO MONTE DI CRISTO RE, È LUCE E TORCIA NELLA CHIESA, IN QUEST'ORA DELLA TEMPESTA E DELLE TENEBRE, E GUARDA QUESTO PALMAR DE TROYA, COME LE BAMBINE DAI SUOI OCCHI. MA IL PADRE CELESTE HA VOLUTO CHE SIA QUESTO LUOGO LA LUCE E LA TORCIA CHE DEVE PREPARARE I FIGLI DELLA NUOVA CHIESA: DELLA CHIESA DEL TRIONFO DI CRISTO SULLE NAZIONI. QUESTO LUOGO È CHIAMATO A PREPARARE LE NAZIONI A RICEVERE CRISTO GLORIOSO, NELLA MANIFESTAZIONE DEL SUO POTERE E DELLA SUA GIUSTIZIA.** In una parola: **PER RICEVERE CRISTO RE.** E da qui, da questo Benedetto Luogo, vuole il Padre Eterno che escano i suoi Apostoli che devono preparare l'umanità al Ritorno di Gesù. Per questo, è il Monte di Cristo Re. Meditate su queste parole: **MONTE DI CRISTO RE.**

Oh, figlioli miei: Procedete con attenzione, poiché **SI REALIZZERANNO CAMPAGNE, ANCORA PIÙ GRANDI, PER DISTRUGGERE QUESTO SACRO MONTE!** Procedete con attenzione, carissimi figli, poiché la potenza dell'inferno sarà tale contro questo Luogo, che vi sarà una grande desolazione. Ed è necessario che, quando arriverà questa persecuzione, rimaniate forti e uniti per schiacciare Satana; e in questo modo, tutti voi trionferete con Me per rimanere pronti all'incontro con Cristo Gesù. Egli, che ha le braccia aperte per accarezzare tutti voi. **TUTTAVIA, DOVETE CAMMINARE CON ME, E DOVETE PRENDERMI COME MADRE E PASTORA. RIMANETE SEMPRE ACCANTO A ME, ACCANTO AL MIO BASTONE, IL QUALE BASTONE SCHIACCIA LA TESTA DEL SERPENTE».**

25 marzo 1973

(Siviglia. Intorno all'una di notte. Festività dell'Annunciazione della Beata Vergine Maria, mentre Clemente Domínguez si trovava in casa sua, gli apparve Nostro Signore Gesù Cristo, coronato di spine, il Corpo scoperto dalla vita in su, mostrando le ferite della flagellazione, e perdendo abbondante sangue dalle Piaghe del Costato, Mani e Piedi. Clemente Domínguez chiese al Signore: «Gesù mio: Perché vieni piangendo e sanguinando dalle tue Piaghe aperte, divenuto tutto una pozza del tuo Preziosissimo Sangue? Gesù, Gesù perché, perché vieni così con tanti patimenti, tante sofferenze? Gesù, Gesù misericordioso. Io non voglio vederti così, con Sangue su tutte le ferite! E perché tieni il Corpo scoperto dalla vita in su, affinché io possa contemplare le ferite dei flagelli, e il tuo Capo, tutto pieno di spine pungenti, che perde Sangue e cade su tutto il

tuo Corpo? Persino i tuoi Occhi sono trafitti! Oh, Gesù, spiegami perché vieni così! Oh, Signore, te ne prego!». Il Signore, rispose al veggente con il seguente Messaggio:)

Nostro Signore Gesù Cristo

«Figlio mio: Vengo così, con questo Corpo pieno di ferite, per mostrarti il dolore che patisco **AL VEDERE LA CHIESA, LA MIA DILETTA SPOSA, PIENA DI CONFUSIONE, PIENA DI MATERIALISMO. OGGI È IL MOMENTO IN CUI LA CHIESA VIENE ABBATTUTA IN MODO GIGANTESCO, ESTRAENDO GRANDI PIETRE DAL TEMPIO.**

Attenzione! SI AVVICINA PER LA CHIESA UNA GRANDE TEMPESTA, COME NON CE NE FURONO NÉ CE NE SARANNO, UNA GRANDE TEMPESTA, NELLA QUALE LA NAVE SARÀ COMBATTUTA DA TUTTE LE SUE PARTI: E, QUEL CHE È PEGGIO, DAL SUO STESSO SENO. E ogni giorno i miei nemici occuperanno alte cariche nella mia Chiesa, sino ad arrivare a sedersi sulla Cattedra di Pietro e apparentemente a governare la Chiesa saranno gli emissari dell'Anticristo. Tuttavia, figlioli miei, non siate turbati: **NON MANCHERÀ L'AUTENTICO PAPA IN QUEST'ORA DELLA CHIESA, NÉ I GRANDI MARTIRI E SANTI. A VOI SPETTA, MIEI MINISTRI, MIEI VESCOVI E MIEI CARDINALI, RISTABILIRE LA SANTA MESSA TRIDENTINA LATINA DI SAN PIO V, ANCHE IN OPPOSIZIONE AGLI ALTRI VESCOVI CHE VOGLIONO MANTENERE L'ATTUALE MESSA CHE OGGI SI DICE NELLA MAGGIOR PARTE DELLE CHIESE. IL NUOVO ORDINE (IL COSIDDETTO «NOVUS ORDO MISSAE»), È PIENO DI CONFUSIONE, DI AMBIGUITÀ E PIENO DI ERRORI.** Miei cari figlioli: Ripassate la nuova messa e noterete in essa una serie di errori, che persino un cieco li vede. Una volta che avrete visto questi errori che contiene il rito nuovo, **il quale rito è antitesi dell'autentica Messa,** procedete con coraggio, ristabilite l'Antico Ordine».

2 aprile 1973

(Sacro Luogo del Lentisco di El Palmar de Troya. Apparve il Signore a Clemente Domínguez e gli diede il seguente Messaggio:)

Nostro Signore Gesù Cristo

«Cari figli: State attenti al prossimo Pontificato, poiché, **DOPO PAOLO VI, SI SIEDERÀ SULLA CATTEDRA DI PIETRO UN FALSO PAPA, CHE CERCHERÀ DI DISTRUGGERE LA CHIESA. IN QUESTO MOMENTO CI SARÀ ANCHE UN AUTENTICO PAPA.** Dunque pregate molto affinché quando giungerà questo giorno siate illuminati e sappiate chi seguire. Mettetevi nelle mani della mia Santissima Madre, affinché Ella, come Divina Pastora del Gregge, vi possa guidare al sicuro. Invocate anche, dopo Maria, San Giuseppe, come Padre della Chiesa, affinché Egli espella i nemici che sono dentro di Lei».

(Il veggente ebbe una terribile visione ed esclamava: Fuoco rovente da tutte le parti! Non permettere, Signore, che si apra la terra! Come inghiotte gli abitanti! E continua a parlare il Signore:)

«**Ma appare la Gran Signora, vestita di Sole, coronata di dodici stelle e la mezza luna ai suoi piedi.** Ed ecco la speranza per rimediare ai mali di questi tempi: **L'APPARIZIONE UNIVERSALE DELLA GRAN SIGNORA CHE PRESTO, LA GRAN SIGNORA, DOVRÀ SCHIACCIARE LA TESTA DEL SERPENTE. ALLORA CI SARÀ UNA GRANDE DIVISIONE, GRANDE ED EVIDENTE. I FIGLI DELLA GRAN SIGNORA E I FIGLI DI SATANA, LA LUCE E LE TENEBRE. RALLEGRATEVI, RALLEGRATEVI PER IL TEMPO CHE SI AVVICINA! IL REGNO DELLA MIA PACE STA PER ARRIVARE. IL TRIONFO DI CRISTO SI COMPIRÀ PRESTO. L'ERA DELLO SPIRITO SANTO. QUESTO GIORNO DELLA MIA GLORIOSA VENUTA, ARRIVERÀ. SARÀ L'EVENTO PIÙ GLORIOSO CHE SI SARÀ VERIFICATO SULLA TERRA».**

19 giugno 1973

(Siviglia. Descrive il veggente Clemente Domínguez: «Oggi, 19 giugno, verso mezzogiorno, nella mia stanza, mi è apparsa la Santissima Vergine Maria, con il titolo del Carmine e mi ha detto le seguenti cose»:)

La Santissima Vergine del Carmine

«Caro figlio: È necessario che tu riferisca alla stampa le mie parole di chiamata, per il giorno 16 luglio, Festività del Carmelo, a raccolta dei miei figli nel Sacro Luogo di El Palmar de Troya.

Io stessa, il 16 luglio, benedirò l'acqua del Pozzo del Sacro Luogo di El Palmar de Troya. Desidero che voi infermi beviate l'acqua che Io benedirò quel giorno. A partire dal 16 luglio l'acqua cesserà di essere degli uomini, poiché diventerà l'Acqua di vostra Madre del Palmar, per risanare gli ammalati. **VI PROMETTO CHE, IN CONSEGUENZA DELLA VISITA CHE FARETE A EL PALMAR, SARANNO CURATI MOLTI AMMALATI.** Cari figli: Venite con Fede, con spirito di preghiera e sacrificio. Venite vestiti in modo decente, con decoro e modestia».

(«Dopo la visione della Santissima Vergine, mi apparve Nostro Signore Gesù Cristo». Diede al veggente il seguente Messaggio:)

Nostro Signore Gesù Cristo

«Cari figli: **Presto la Chiesa Cattolica sarà membro del Consiglio delle Chiese, il che equivale a dire che la Chiesa Cattolica è una fra tante, come tutte le chiese: Questa sarà la preparazione per la diabolica unità che giungerà a realizzarsi nel prossimo Pontificato, con l'Antipapa a capo».**

(Questo stesso giorno Nostro Signore Gesù Cristo dettò a Clemente Domínguez l'Atto di Consacrazione a Nostra Madre del Palmar per recitarlo nel Sacro Luogo. Si conclude questo solenne atto con il canto del Dulce Reina, che fu introdotto a El Palmar de Troya da alcune fedeli devote di queste Apparizioni, residenti nel paese di El Arahal. Il Signore ha accettato tale Inno ed è stato riconosciuto come Inno Ufficiale a Nostra Madre del Palmar.)

29 gennaio 1974

(Sacro Luogo del Lentisco di El Palmar de Troya. Apparve a Clemente Domínguez la Vergine Maria e gli diede il seguente Messaggio:)

La Santissima Vergine Maria

«Miei cari figli: Si avvicina la gran tempesta sulla Chiesa, come non ce ne furono mai. **I NEMICI DI DIO STANNO GIÀ DIRIGENDO LA BARCA DI PIETRO.** Ma questo è ancora poco. Infatti, presto arriverà lo Scisma nella Chiesa e un falso papa si siederà sulla Cattedra di Pietro e, da lì, cercherà di distruggere la Chiesa di Dio, la vera Chiesa Cattolica.

Tuttavia, in quel momento **SARANNO GIÀ PRONTI GLI APOSTOLI MARIANI IN TUTTE LE NAZIONI, CHE, IN UNIONE CON IL VERO PAPA, RISTABILIRANNO L'ORDINE, IL QUALE ORDINE NON SARÀ VISIBILE, POICHÉ SARÀ NELLE CATACOMBE».**

24 settembre 1974

(Sacro Luogo del Lentisco di El Palmar de Troya. Intorno alle 2 di notte, apparve a Clemente Domínguez Nostro Signore Gesù Cristo, circondato da vari Santi. Gli apparve anche lo Spirito Santo, in forma di Colomba, posandosi, come Lingua di Fuoco, sul capo di tutti i presenti. Gli apparve anche l'Eterno Padre, che li benedisse. Alla fine, gli apparve la Santissima Vergine, con il titolo della Mercede, poiché era il giorno della sua festa, accompagnata da San Pietro Nolasco. Il Signore diede a Clemente Domínguez il seguente Messaggio:)

Nostro Signore Gesù Cristo

«Oh, figli carissimi: **L'Ordine che un giorno sarà fondato in questo Sacro Luogo illuminerà tutte le Nazioni.** Da qui partirà l'appoggio al vero Papa, quando arriverà lo Scisma. Oh,

figlioli carissimi! Vi sto già preparando per il futuro Ordine, in cui non mancheranno nemmeno i laici, che sono coloro che formeranno il Terz'Ordine.

Miei cari figli: Imparate da tutti questi Santi e Sante che oggi sono venuti ad accompagnarvi. Presto sorgerà quest'Ordine degli Adoratori del Santo Volto.

Miei cari figli: E non dimenticate che tutto questo deriverà dalla Riforma Carmelitana della grande Teresa di Gesù. **PER QUESTO LA MIA SANTISSIMA MADRE APPARVE QUI CON IL TITOLO DEL CARMELO.**

Miei cari figli: **QUEST'ORDINE DEGLI ADORATORI DEL SANTO VOLTO, SARÀ IL MIO ORDINE PREDILETTO; PERCHÉ, QUEST'ORDINE, SARÀ DELLA STESSA FAMIGLIA DELL'ORDINE DEL MONTE CARMELO, IL PIÙ ANTICO DI TUTTI E QUELLO CHE RIMARRÀ SINO AL MIO RITORNO, PER REGNARE CON ME».**

30 maggio 1975

(Sacro Luogo del Lentisco di El Palmar de Troya. Come tutti i giorni 30 di ogni mese, si celebrarono, con grande solennità, i Culti a El Palmar de Troya. Infatti, oltre ad essere uno dei giorni eletti dal Cielo per il ritrovo in preghiera di tutti gli Apostoli di El Palmar, si commemora l'anniversario mensile della Prima Apparizione della Vergine Santissima a El Palmar de Troya; che, come tutti sanno, fu il 30 marzo 1968. Per questo doppio motivo i Culti furono rivestiti di una solennità speciale. Dopo la Santa Messa, si tenne la Solenne Processione con l'Immagine di Nostra Madre del Palmar, come tutti i giorni 30; la bellissima Immagine, ornata con abbondanti fiori, fu portata per il consueto itinerario con cantici e con l'entusiasmo dei fedeli. Nel corso di questa Processione, entrò in estasi Clemente Domínguez davanti all'Apparizione della Santissima Vergine, che portava il Divin Bambino tra le braccia, e che depositò tra le braccia del veggente. In seguito, gli apparve il Signore, che diede a Clemente il seguente Messaggio:)

Nostro Signore Gesù Cristo

«Miei cari figli: Ecco il vostro Redentore. Sono contento delle vostre preghiere, delle vostre penitenze, soprattutto in questo giorno, questo giorno grande. Grazie a tutti voi.

ECCO IL MIO SACRATISSIMO CUORE CHE SANGUINA PER L'UMANITÀ, per tante bestemmie, tanti sacrilegi, tanta desolazione nella Chiesa! Tanti Vescovi sviati! Tanti Sacerdoti sviati! **ECCO IL VOSTRO RE E SIGNORE PIENO DI DOLORE, DI TRISTEZZA, AL VEDERE LA SITUAZIONE ATTUALE DELLA CHIESA.** Povere anime! Che cattivi Pastori hanno! Come sta male mia Chiesa!».

Costruzione del Santuario di Nostra Madre del Palmar

(Lo stesso giorno 30 maggio 1975, Clemente Domínguez ricevette il seguente Messaggio:)

Nostro Signore Gesù Cristo

«Figlioli carissimi: Attenzione al Sacro Santuario!

È mio ordine assoluto che, dopo che avranno raccolto il grano, questo grano che Io ho dato loro, si comincino i lavori, succeda quel che succeda, costi quel che costi. È giunta l'ora! Dopo il grano, che comincino i Lavori del Santuario! Poi verrà il sostegno economico. Non preoccupatevi. Chiedete e riceverete! Figlioli carissimi: non lo vedete solo voi, è una realtà: Buon frumento, buona raccolta! Grazie al mio intervento. Cosa c'è di meno di richiedere qualcosa per Me e per la Regina! La mia benedizione per i Lavori. Coraggio e avanti!».

(Manuel Alonso Corral scrisse una lettera urgente a tutti i devoti di El Palmar richiedendo preghiere, sacrifici e sostegno economico per i lavori.)

9 settembre 1975

(Sacro Luogo del Lentisco di El Palmar de Troya. A motivo della convocazione fatta dal Signore per il giorno 12 settembre, si recarono a El Palmar de Troya, il giorno 8 settembre, circa cinquanta pellegrini provenienti dall'Irlanda. Intorno alle 3 di notte del giorno 9, apparve a

Clemente Domínguez la Santissima Vergine Maria, con il Bambino Gesù tra le sue braccia, che depositò tra le braccia di Clemente. Tutti poterono adorare e baciare il Bambino Divino. Una volta che il veggente restituì il Bambino Gesù alla Vergine Santissima, scomparve la visione. Immediatamente, gli apparve Nostro Signore Gesù Cristo, che diede a Clemente Domínguez il seguente Messaggio:)

Nostro Signore Gesù Cristo

«ECCO LA CATTEDRA DEL MONDO, LA LUCE PER IL MONDO, LA TORCIA NELLA CHIESA: EL PALMAR DE TROYA, TORCIA NELLA CHIESA, IN MEZZO ALLA CONFUSIONE REGNANTE CHE È IN TUTTO IL MONDO E DENTRO ALLA CHIESA STESSA. ECCO LA LUCE, LA TORCIA, LA STELLA PER IL MONDO.

IL MONDO SI PIEGHERÀ IN GINOCCHIO DAVANTI AL SACRO LUOGO DI EL PALMAR DE TROYA: IL PIÙ GRANDE LUOGO DI APPARIZIONI CHE VI SIA STATO, CHE VI SIA E CHE VI SARÀ, SE RIMARRETE NELLA GRAZIA. NON È FANATISMO IL VOSTRO. È UNA VERITÀ. IL LUOGO PIÙ IMPORTANTE DI TUTTI I LUOGHI DI APPARIZIONI E DI TUTTI I SANTUARI DEL MONDO, POICHÉ L'ALTISSIMO COSÌ LO VUOLE. L'UOMO STIA ZITTO, QUANDO DIO AGISCE.

Oh, figlioli carissimi, figli del mio Cuore! Ancora non vi rendete conto del mistero di questo Sacro Luogo. Non vi rendete conto dell'importanza di questo Sacro Luogo, precisamente in questi tempi in cui la Chiesa vive ore di tenebre, di confusione. **QUESTO LUOGO È L'APPOGGIO PER IL MIO VICARIO, IL MIO DOLCE PAOLO VI».**

30 novembre 1975

(Paese di El Palmar de Troya, Casa del Pellegrino. Ore 9,45 del mattino. Apparve il Signore a Clemente Domínguez e gli diede il seguente Messaggio:)

Nostro Signore Gesù Cristo

«Mio caro figlio: Ti confermo le mie parole pronunciate nella Cattedrale di Malaga davanti al Crocifisso della Vittoria *(il giorno 26 novembre 1975):*

È mio desiderio la fondazione dell'Ordine dei Carmelitani del Santo Volto. Di nuovo, come nella Cattedrale di Malaga, ti do le seguenti istruzioni: *(Il Signore dà le norme per l'Abito dell'Ordine Religioso e altre sullo stile di vita e la dieta alimentare della comunità. Poi, il Signore prosegue dicendo:)* Figliolo mio *(riferendosi a Clemente Domínguez):* Sulla tua schiena, e sotto le tue deboli spalle, e sulle tue deboli mani, ripongo questa Fondazione e Direzione di quest'Ordine degli Ultimi Tempi, che si prepara al ricevimento della mia prossima Venuta. Brillerete come le stelle sulla terra, per poi regnare con Me in Cielo! Sarete l'Ordine Riparatore degli Ultimi Tempi! Figliolo mio: Nessuna falsa umiltà. A te spetta la Fondazione e la Direzione. Avanti! Vai a compiere la tua missione! Colui che dirige, avrà maggior responsabilità nell'ora del giudizio.

Nella Casa di Siviglia, oltre al Fondatore e Superiore *(che è Clemente Domínguez y Gómez)*, ci saranno altre cariche: Mio figlio Manolo, il Vicesuperiore *(che è Manuel Alonso Corral)».* *(Clemente vide come il Signore perdeva molto Sangue, ed esclama: «Il Sangue, il Sangue ai tuoi piedi, Signore! Il tuo Sangue!».* *Il Signore continua a impartire norme. Il Signore continua a versare Sangue dalle piaghe ai piedi. Il veggente esclama: «Molto Sangue ai tuoi piedi, Signore! Molto!»* **Il Signore continua a parlare, e tra le varie norme dice:)**

«L'ORDINE DEI CARMELITANI DEL SANTO VOLTO, COLORO CHE VERRANNO A RICEVERMI AL MIO RITORNO E REGNERANNO CON ME! E avranno una Regina speciale, la mia Santissima Madre, la Vergine Maria, Madre del Palmar e Madre dell'Ordine; e San Giuseppe, il Padre dell'Ordine.

Sappiate che a quest'Ordine spetta esaltare le glorie giuseppine. Sapete già che El Palmar è chiamato ad annunciare al mondo anche su San Giuseppe». *(In questa data, l'Ordine dei Carmelitani del Santo Volto non fu ancora fondato, ma costituita).*

22 dicembre 1975

(Sacro Luogo del Lentisco di El Palmar de Troya. Ore 7,10 della sera. Apparve, per prima, a Clemente Domínguez la Vergine Maria; in seguito, gli apparve il Signore e gli diede il seguente Messaggio:)

Nostro Signore Gesù Cristo

«Miei cari figli: **IN QUESTI MOMENTI VIENE FONDATA L'ORDINE DEI CARMELITANI DEL SANTO VOLTO.** Questo è il momento. Adesso. Tuttavia, alla data del 30 del mese scorso è stato costituito. Figlioli carissimi: Da oggi inizia per voi quest'Ordine che si prepara alla Seconda Venuta di Colui che vi parla, Cristo Gesù. Siete voi, coloro che rimarranno saldi, che mi accompagneranno nel mio Ritorno sulla Terra. Voi, che sarete fedeli alle Regole, brillerete più di molti altri. Poiché voi siete i Carmelitani del Santo Volto. La Luce speciale per la Chiesa, verrà da quest'Ordine.

SICCHÉ, DA QUESTO MOMENTO, È DA RITENERE FONDATA L'ORDINE DEI CARMELITANI DEL SANTO VOLTO.

Figlioli carissimi: In quest'Ordine Religioso fruttificheranno grandi Santi e grande Sante».

25 dicembre 1975

(Siviglia. Cappella della Casa Generalizia dell'Ordine dei Carmelitani del Santo Volto. Nostro Signore Gesù Cristo e la Santissima Vergine Maria si resero visibili al Fondatore e Padre Generale dell'Ordine, Clemente Domínguez. Il Signore gli diede il seguente Messaggio:)

Nostro Signore Gesù Cristo

«Mio carissimo figlio: **NON DIMENTICARE CHE I QUATTRO RAMI: PRIMO ORDINE, SECONDO ORDINE, TERZ'ORDINE E ORDINE DEI CHIERICI, SARANNO SOTTO LA TUA SUPREMA AUTORITÀ DI PADRE GENERALE».**

25 dicembre 1975

(Sacro Luogo del Lentisco di El Palmar de Troya. Ore 10,20 di sera. Il signor Arcivescovo Pierre Martin Ngô Đình Thục, che era arrivato a El Palmar il giorno 24 dicembre dello stesso anno, il giorno seguente, 25 dicembre, Festività del Natale, celebrò la Santa Messa Tradizionale presso il «Lentisco». Terminata la Santa Messa, apparve a Clemente Domínguez la Santissima Vergine Maria e gli diede il seguente Messaggio:)

La Santissima Vergine Maria

«**MIEI CARI FIGLI: OGGI È UN GRANDE GIORNO A EL PALMAR DE TROYA. ECCO LA PRESENZA DI UN SUCCESSORE DEGLI APOSTOLI.** (SI RIFERISCE ALL'ARCIVESCOVO PIERRE MARTIN NGÔ ĐÌNH THUC.) **Che volete di più, figli carissimi! Non sapete apprezzare la grandezza di El Palmar de Troya e la grandezza che si è aggiunta oggi con la presenza di un Vescovo della Chiesa, celebrando la Messa in questo Sacro Luogo. I saggi del mondo, a causa della loro superbia, non comprendono la grandezza di questo Sacro Luogo. Non comprendono la crisi che vive la Chiesa in questi giorni. Una crisi di confusione, di errore, di divisione, eresie, apostasia. La Barca va avanti subendo tempeste come mai ne ha ricevute. Solo un piccolo gruppo, in varie parti del mondo, conserva l'integrità nella Fede, la Sana Dottrina. Al giorno d'oggi, che appaiono falsi pastori, falsi dottori, falsi profeti, la Chiesa soffre una delle più grandi crisi della Storia. Presto, la Chiesa vivrà un grande Scisma. È necessario che El Palmar de Troya ristabilisca la Santa Tradizione della Chiesa, la Santa Dottrina, la Fede Cattolica.**

Miei cari figli: Lottate per la Chiesa, difendete la Chiesa. Soprattutto, conservate la Fede, la Dottrina, la Tradizione, l'integrità. Ripristinate la Santa Messa Tridentina Latina di San Pio V. Rigettate il progressismo, progressismo diabolico che regna oggi nella Chiesa.

Ora consegnerò il Bambino Gesù nelle braccia dell'Arcivescovo». (*La Santissima Vergine, per mezzo di Clemente, deposita il Bambino Gesù nelle braccia dell'Arcivescovo Pierre Martin Ngô Đình Thục, il quale sente sulle sue braccia il peso del Divin Bambino, rimanendo veramente impressionato. Rivolgendosi all'Arcivescovo, continua a parlare la Santissima Vergine Maria:*) «Di nuovo. È necessaria questa Consacrazione di nuovi Vescovi e Sacerdoti, per il bene della Chiesa Universale. Perché da qui, da El Palmar de Troya, uscirà la Luce per la Chiesa. Sono i preparati all'incontro del Ritorno di Cristo. Nelle tua mani affido questa missione. Tuttavia, è molto grande, mio caro figlio».

1 gennaio 1976

(Sacro Luogo del Lentisco di El Palmar de Troya. Fine Anno 1975 e Anno Nuovo 1976. Un gran numero di pellegrini, provenienti dalla Spagna, da altre Nazioni d'Europa, dall'America e altri Continenti, si recarono al Sacro Luogo di El Palmar de Troya, per corrispondere all'appello fatto dalla Santissima Vergine Maria, per mezzo del veggente Clemente Domínguez y Gómez.

*Nel corso della notte, già entrati nel giorno 1 gennaio, ebbe luogo **L'ORDINAZIONE DI CINQUE SACERDOTI DA PARTE DELL'ARCIVESCOVO PIERRE MARTIN NGÔ ĐINH THUC**. Gli atti di questa solenne notte si verificarono nel seguente ordine: Verso mezzanotte, si fece l'Esposizione Solenne di Sua Maestà Divina. A continuazione ebbero luogo le Ordinazioni Sacerdotali delle seguenti persone e nel seguente ordine: Per primo, Clemente Domínguez y Gómez, spagnolo; secondo, Manuel Alonso Corral, spagnolo; poi vi furono altre due ordinazioni; e infine fu ordinato Paul Gerard Fox, irlandese, concludendosi così la Messa di Ordinazione. Questa Solennissima Cerimonia, secondo il Rituale Pontificale Romanum, durò circa quattro ore e mezzo).*

10 gennaio 1976

(Sacro Luogo del Lentisco di El Palmar de Troya. Verso le 9,30 di sera, davanti all'Immagine della Divina Pastora, che si trova all'ingresso della proprietà, apparve la Santissima Vergine Maria, con tale titolo, e diede a Padre Clemente Domínguez il seguente Messaggio:)

La Divina Pastora

«Miei cari figli: Vengo oggi come Divina Pastora delle anime, come Divina Pastora della Chiesa, Divina Pastora di questo Sacro Luogo di El Palmar de Troya.

Osservate la mia immagine: Divina Pastora, con bastone nella mano sinistra e dando istruzioni con la mano destra, sulla sfera del mondo. Se mi riconoscerete come Divina Pastora, **IO SONO COLEI CHE HA LA POTESTÀ, DATA DA DIO, DI ISTRUIRVI E DI DIRVI CHE È NECESSARIA LA CONSACRAZIONE EPISCOPALE IN QUESTO SACRO LUOGO, E NON IN PRIVATO, COME AVRETE FATTO**. È molto importante per la vostra missione nella Chiesa e nel mondo, che vi siano testimoni oculari della vostra Consacrazione Episcopale. E coloro che stasera devono essere ordinati Vescovi, saranno in quest'ordine:

Per primo, questo povero peccatore che sta trasmettendo le parole a mio Nome; mio figlio Clemente (Clemente Domínguez y Gómez). Poi, l'altro mio amatissimo figlio Manolo (Manuel Alonso Corral). In seguito, il mio amatissimo figlio Padre Camilo (Camilo Estévez Puga). A continuazione, il mio diletto figlio Padre... Concludendo con il figlio del mio Cuore, Padre Francisco (Francisco Sandler).

Costoro devono essere consacrati Vescovi in questa meravigliosa notte, in cui si celebrerà la festa liturgica della Sacra Famiglia.

Figlioli amatissimi: Quanto bene farete alla Chiesa! VOI SARETE I TERRIBILI VESCOVI CHE CONDANNERANNO LE ERESIE E GLI ERRORI DEL PROGRESSISMO ATTUALE. Voi preparerete il Ritorno di Cristo sulla terra. Per questo, è necessario che la Consacrazione Episcopale avvenga nel Sacro Luogo del Lentisco, alla presenza degli Adoratori Notturni e di altri fratelli. E dopo che sarà stata fatta la Consacrazione dei Vescovi e sia stato legalizzato tutto, come deve essere, tutto ciò sia reso pubblico per il bene della Chiesa».

27 gennaio 1976

(Sacro Luogo del Lentisco di El Palmar de Troya. Mentre il Santissimo è esposto, sull'Altare si rese visibile il Signore al Padre Clemente Domínguez e gli diede il seguente Messaggio:)

Nostro Signore Gesù Cristo

«Mio caro figlio: **Esercita la tua potestà di Vescovo di El Palmar de Troya, Vescovo Mariano degli Ultimi Tempi. E, come te, tutti i Vescovi di questo Sacro Luogo, sono Vescovi Mariani di questi Ultimi Tempi. I quali brilleranno tutti.**

Figliolo mio, mio amatissimo Vescovo. Non dubitare un istante. Ti sto parlando dalla Sacra Eucaristia. Sto incidendo dentro di te, profondamente, questo Messaggio. Messaggio di salvezza per la Chiesa e il mondo. Devono brillare gli zucchetti episcopali, in questo Sacro Luogo, come i papaveri del campo. Abbiate fiducia, ci saranno molti Vescovi. E, più avanti, altri Vescovi ufficiali per via normale, si uniranno a voi.

INIZIA LA RINASCITA DELLA CHIESA IN TUTTO IL SUO VIGORE. Un giorno, il mondo si renderà conto della grandezza di El Palmar de Troya. La Cattedra della Chiesa e del mondo splenderà ancora di più prossimamente».

(Il Padre Clemente vide come dal Signore venivano emanati potentissimi raggi.

Il Signore continua a parlare:)

«VOI SIETE GLI ELETTI A RISTABILIRE LA SANTA TRADIZIONE DELLA CHIESA E A METTERE IN VIGORE IL COLLEGIO EPISCOPALE, D'ACCORDO E IN COLLEGAMENTO CON IL SACRO COLLEGIO APOSTOLICO DELLA PRIMA ORA DELLA MIA FONDAZIONE ECCLESIALE. Abbiate fiducia! La Santissima Vergine Maria è con voi. Il Suo Manto vi protegge, vi copre, vi guida e vi pasce. Invocate costantemente la Vergine Maria. Non dimenticate nemmeno per un istante che Ella è Pastora dei Pastori, Pastora Suprema».

4 aprile 1976

(Siviglia. Dice Clemente Domínguez: «Alle 2 del pomeriggio, in casa, mentre celebravo il Santo Sacrificio della Messa, nel momento in cui elevai la Sacra Forma, ebbi la seguente locuzione dal Signore»:)

«Mio carissimo figlio, mio amatissimo Vescovo: È mio desiderio che, da questo momento, tu vesta la Sacra Talare e gli Abiti Episcopali, esteriormente. Inoltre, è mio sommo desiderio che celebri il Santo Sacrificio della Messa pubblicamente.

Mio caro figlio: Sei disposto a bere il Calice della Passione sino alle sue ultime conseguenze?». (“Signore!, con il tuo aiuto sono disposto”, risponde il Padre Clemente. Continua a dire il Signore:)

Nostro Signore Gesù Cristo

«Miei cari figli: Ecco il Buon Pastore nuovamente circondato dalle sue pecore. Figlioli carissimi: Quello che ho detto prima per questo Vescovo, il mio amatissimo figlio Clemente, lo dico anche per tutti voi: A partire da domani, tutti voi indosserete le vostre talari e i vostri abiti episcopali. **È GIUNTA L'ORA DI DIFENDERE I DIRITTI DIVINI.**».

(Lo stesso giorno 4 aprile 1976, alle 8 di sera, il Padre Clemente Domínguez celebrò presso il Lentisco di El Palmar de Troya la Santa Messa, con i propri abiti Episcopali, obbedendo all'ordine ricevuto dal Signore nel Messaggio precedente. Dopo la Santa Messa, mentre era esposto il Santissimo Sacramento, si rese visibile Nostro Signore Gesù Cristo, e diede al Vescovo Padre Clemente il seguente Messaggio: Ore 11,35 di sera:)

«È giunto il momento del coraggio. I VIGLIACCHI NON POSSONO FARSI CARICO DI QUEST'OPERA DEL GRANDE MISTERO DI EL PALMAR DE TROYA. Dunque, amatissimi figli, già sapete: USATE LE VOSTRE TALARI, LE VOSTRE SACRE TONACHE, I VOSTRI ABITI EPISCOPALI E CELEBRATE IL SANTO SACRIFICIO DELLA MESSA IN QUESTO SACRO LUOGO.

Guai a coloro che vi perseguitano! Poveri loro! Lotteranno contro l'Altissimo, poiché questa è Opera Mia e non degli uomini. Non è nemmeno opera del diavolo. È OPERA MIA: Gli Apostoli Mariani degli Ultimi Tempi che formano il Collegio Episcopale di El Palmar de Troya, i terribili Vescovi. Oh, figlioli carissimi, è necessario adesso dare testimonianza del vostro apostolato! Tuttavia, non insultate mai coloro che vi perseguitano! Benedite coloro che vi perseguitano! Pregate per coloro che vi perseguitano! Amate coloro che vi perseguitano! E compatiteli, poiché sono degni di compassione.

Miei amatissimi Vescovi: Conservate l'integrità nella Fede e predicate la Sana Dottrina. Giungerà un momento, molto vicino, in cui non potrete usare il Titolo Romano. È suonata l'ora di El Palmar de Troya, che segnerà un'impronta specialissima nella Storia della Chiesa Universale. Per trovare alcuni avvenimenti così importanti come questi che state vivendo voi, bisogna risalire ai tempi della fondazione della Chiesa.

DA QUI USCIRÀ L'UOMO FORTE CHE GOVERNERÀ LA CHIESA E CONDANNERÀ GLI ERRORI E LE ERESIE. LO SPLENDORE DELLE OLIVE SI AVVICINA DOPO PAOLO VI. QUESTA VERGA DI ULIVO POTRÀ GOVERNARE DA QUI COME DA QUALUNQUE ALTRA NAZIONE. LA COSA IMPORTANTE SARÀ LA VOSTRA UNIONE OVUNQUE VOI SIATE».

5 aprile 1976

(Esilio dell'Ordine dei Carmelitani del Santo Volto. Viaggio Apostolico del Padre Fondatore e Vescovo Clemente Domínguez y Gómez e dei Vescovi, Sacerdoti e Religiosi dell'Ordine dei Carmelitani del Santo Volto in Francia e Svizzera.)

29 aprile 1976

(Il Padre Manuel Alonso e il resto della Comunità, arrivarono a Siviglia nel pomeriggio del 29 aprile. Durante il loro viaggio in Francia e Svizzera tutti i Vescovi di El Palmar indossarono i loro abiti episcopali. Fine dell'Esilio e Viaggio Apostolico del Vescovo Padre Clemente Domínguez e di altri membri dell'Ordine dei Carmelitani del Santo Volto in Francia e Svizzera.)

29 maggio 1976

(Il Padre Clemente Domínguez ritornava dalla Francia sull'automobile svizzera Opel Cadet ZH-292-731, guidata dal Vescovo Padre Paul Fox e accompagnato da altri tre Vescovi, tra i quali il Padre Camilo Estévez, e che attraversava la frontiera la mattina. Il Padre Clemente occupava il posto che è accanto all'autista. L'automobile ebbe uno slittamento a causa della pioggia e sbatté contro la barriera che divide il centro dell'autostrada, ribaltandosi.

Il Padre Clemente prese un forte colpo nella parte superiore del naso e in entrambi gli occhi. Il Padre Paul Fox, che era l'autista, prese una ferita sul cranio, sulla quale dovettero dargli undici punti. Il Padre Camilo restò illeso. Gli altri due Padri, ebbero lievi ferite sulla faccia e in testa.

In una Residenza Sanitaria, poco dopo essere stato ricoverato, al Vescovo Padre Clemente furono estratti i globi oculari, poiché uno era stato distrutto dal colpo e l'altro era pieno di vetri, vernice, ecc.)

16 giugno 1976

(Il Padre Clemente Domínguez fu dimesso dalla Residenza Sanitaria di Nostra Signora di Aranzázu, di San Sebastián, facendo ritorno a Siviglia quello stesso giorno in aereo. In tale Residenza il Padre Clemente celebrò due Messe. Fine del Viaggio Apostolico in Francia.)

4 agosto 1976

(Siviglia. Cappella della Casa Generalizia. Calle Redes 20. Festività di San Domenico de Guzmán. Apparve Nostro Signore Gesù Cristo al Padre Clemente e gli diede il seguente Messaggio: Ore 1,15 della notte. Davanti all'apparizione del Signore, poiché il veggente non lo vedeva da oltre due mesi, il Padre Clemente esclama: «Grazie, Signore, finalmente ti vedo!». Poco dopo, apparve

San Domenico. Il veggente continua a parlare: «Signore, già so che è grande cosa vederti; ma poi voglio continuare a vedere anche le cose che mi circondano!».)

Nostro Signore Gesù Cristo

«Non temere, figlio mio. La vista la recupererai al momento opportuno.

NESSUNO PENSI CHE EL PALMAR SIA ABBATTUTO. È IN PIEDI PIÙ CHE MAI. PERCHÉ LA VITTORIA È NELLA PASSIONE E NELLA CROCIFISSIONE. POI VIENE LA RISURREZIONE.

I nemici della Santa Tradizione della Chiesa, stanno usando tutte le loro forze contro El Palmar de Troya, POICHÉ SANNO CHE EL PALMAR È LA LUCE PER TUTTA LA CHIESA. E perché El Palmar è uno dei pochi luoghi in cui si conserva l'autenticità della Fede, della Santa Dottrina. È già il momento che si sappia la verità: STO PREPARANDO IL FUTURO PAPA, PASSO A PASSO. Ora soffri questa Croce. In seguito, ne verrà una più grande. Finché, alla fine, tu darai la vita per Me. Quando arriverà quel periodo di questo grande Papato, la Chiesa si rafforzerà. Tu difenderai la Chiesa che fondai. POICHÉ TU SARAI IL FUTURO PIETRO: IL PAPA CHE CONSOLIDERÀ LA FEDE E L'INTEGRITÀ DELLA CHIESA, LOTTANDO CONTRO LE ERESIE CON GRAN FORZA, GIACCHÉ TI ASSISTERANNO LEGIONI DI ANGELI. È ora di dare testimonianza. I nemici cercheranno la tua distruzione. Però fai più attenzione ai nemici dell'anima. Maria ti assisterà con il suo Manto protettore. Ci saranno momenti di grande desolazione su di te. Questa desolazione: LA DESOLAZIONE DI COLUI CHE SI PREPARA PER GRANDI MOMENTI. QUI: PER CINGERE LA TIARA.

Oh, figlioli miei! Quanta grandezza è quella di El Palmar de Troya! Ancora non vi siete resi conto di quello che vivete.

EL PALMAR DE TROYA: LA SECONDA GERUSALEMME, LA GLORIA DELLE OLIVE, LO SPLENDORE DEL PONTIFICATO.

Oh figlioli carissimi! Arrivano i futuri Cardinali della Grande Chiesa che pascerà il Grande Papa. Il quale Papa regnerà con il nome di Gregorio. Già lo sapete: **COSTUI SARÀ IL GRANDE PAPA GREGORIO, LA GLORIA DELLE OLIVE.** Il Papa che, oltre ad essere di sangue spagnolo, è di sangue francese e di sangue ebreo. È già stato spiegato l'enigma del Grande Papa che sarebbe sorto. Eccolo qui: **IL GRANDE PAPA GREGORIO.** Ma, nonostante ciò, deve rimanere in ogni momento saldo nell'obbedienza alla mia volontà; infatti, se succedesse il contrario, le grazie di questo Papato passerebbero a un altro. Nessuno è imprescindibile in questo mondo. Tutti voi siete povere scope. Se una non va bene, la si scarta, e se ne prende un'altra. Tuttavia è necessario che i devoti di El Palmar de Troya, sappiano che stanno convivendo con il futuro Papa: **IL PAPA CHE NASCONDERÀ IL NOME DI CLEMENTE PER ASSUMERE IL NUOVO NOME DI GREGORIO.** Quanti falsi Gregori appariranno per lottare contro di te! Oh, figlio carissimo: Provo tristezza per i dolori che patirai nella tua Missione Papale.

QUESTI SONO GLI ULTIMI TEMPI. E VOI, GLI APOSTOLI DI MARIA. LA SANTISSIMA VERGINE MARIA, LA SUPREMA DOTTORESSA DEI DOTTORI. E parlando di dottorato: **È GIUNTO IL MOMENTO CHE PREPARIATE UN'IMMAGINE IN ONORE DELLA SANTISSIMA VERGINE CON IL TITOLO DI DOTTORESSA.** E sia collocata nel Sacro Luogo di El Palmar de Troya.

Deve essere una grande Immagine, come la Divina Pastora, però che rientri tra le vostre proprietà. Quando l'Immagine della Vergine Santissima con il titolo di Dottoressa si troverà a El Palmar de Troya, questo Collegio Episcopale riceverà l'insegnamento dottrinale per poter insegnare ad altri. E quanti fedeli umili e ignoranti, quando si inginocchieranno davanti a quest'immagine... riceveranno l'insegnamento materno di Maria! **VOI SIETE I MIEI AUTENTICI VESCOVI».**

5 settembre 1976

(Siviglia. Cappella della Casa Generalizia. Ore 8,45 del mattino. Apparizione e Messaggio al Padre Clemente Domínguez:)

Nostro Signore Gesù Cristo

«Miei cari figli: Si avvicina una terribile desolazione sulla Chiesa e sul mondo. Sono necessarie più preghiera e penitenza; più preghiera e penitenza; mortificazione dei sensi, vita d'immolazione, vita di dedizione totale, in corpo e anima, all'opera di ristabilimento della Santa Tradizione nella Chiesa. La grande desolazione che si avvicina potrà essere mitigata solo con la preghiera, la penitenza, la mortificazione e l'immolazione. **UNA GRANDE TEMPESTA È ALLE PORTE DELLA CHIESA. Sembrerà quasi che la Barca di Pietro stia affondando. Ma io sostengo la Barca, compiendo la mia promessa di assisterla sino alla fine dei tempi. VOI, MEMBRI DELL'ORDINE DEI CARMELITANI DEL SANTO VOLTO, SIETE GLI ELETTI AD ASSISTERE LA CHIESA, E COSÌ SI COMPIE LA MIA PROMESSA. Voi siete parte di tale promessa di assistenza alla Chiesa. I CARMELITANI DEL SANTO VOLTO SOSTENGONO CON ME LA BARCA DI PIETRO. AFFINCHÉ LA BARCA NON SPROFONDI SOTT'ACQUA».**

7 settembre 1976

(Siviglia. Cappella della Casa Generalizia. Ore 11,30 di sera. Dopo la Reposizione di Sua Divina Maestà, apparve a Clemente Domínguez la Santissima Vergine Maria, con il titolo della Divina Pastora e gli diede il seguente Messaggio:)

La Divina Pastora

«Mio caro figlio: **COMINCIA UNA NUOVA ERA NELLA STORIA DELLA CHIESA.** Quest'Ordine dei Carmelitani del Santo Volto, è l'Ordine incaricato di perfezionare i tradizionalisti di questi Ultimi Tempi. **PIÙ AVANTI, QUANDO LO SPIRITO SANTO VI COLMERÀ DI SCIENZA E DI GRAZIA E DI VIRTÙ, ALLORA SARETE INVIATI A PREDICARE IN OGNI LUOGO».**

20 gennaio 1977

(Siviglia. Casa Generalizia. Ore 11,40 del mattino. Apparve la Vergine Maria al Vescovo Primate Padre Clemente e gli diede il seguente Messaggio:)

La Santissima Vergine Maria

«Miei cari figli: **È NECESSARIO, ASSAI NECESSARIO CHE, DA QUESTO MOMENTO, SIANO CAMBIATI TUTTI I VOSTRI NOMI, come segno di obbedienza e umiltà e rinuncia al mondo; a cominciare dal Padre Generale, che, da questo momento, si chiamerà PADRE FERNANDO.** E il Padre Manolo si chiamerà Padre Isidoro. Il Padre Camilo si chiamerà Padre Leandro. Il Padre Francisco I si chiamerà Padre Fulgencio. Il Padre Jaime I si chiamerà Padre Justo».

3 febbraio 1977

(Siviglia. Casa Generalizia. Ore 5 del mattino. Locuzione della Vergine Maria al Padre Fernando:)

La Santissima Vergine Maria

«Miei cari figli: **LA GRANDE PENTECOSTE DEI TEMPI APOCALITTICI SI AVVICINA. QUEL GIORNO È MOLTO VICINO. QUANDO ARRIVERÀ QUESTA NUOVA PENTECOSTE, STUPIRETE IL MONDO.** Quanti piani ha Dio in serbo per voi! Siete i miei Apostoli, i famosi Apostoli Mariani degli Ultimi Tempi, dei quali parlava San Luigi Maria Grignon de Montfort».

31 maggio 1977

(Sacro Luogo del Lentisco di El Palmar de Troya. Nel corso della Processione di Nostra Madre Incoronata del Palmar, come tutti i giorni 30, già entrati nel giorno 31, apparve al Vescovo Primate Padre Fernando la Santissima Vergine Maria, e in seguito il Re San Ferdinando. La Vergine Maria diede al veggente il seguente Messaggio:)

La Santissima Vergine Maria

«Miei cari figli: **Il mondo non si rende conto dell'importanza di questo Sacro Luogo, in cui si consoliderà il Grande Papato e il Grande Impero, l'Impero di Cristo. Questo futuro Papa della Gloria delle Olive, che reggerà, insieme alla Croce, la spada, ristabilirà l'ordine su tutta la faccia della terra. Per questo, è necessario che, ancora, un'altra volta, porti la croce della cecità, per rafforzarsi e per perfezionarsi, in vista della grande impresa Imperiale e Papale che ricadrà su di lui il giorno stabilito. UN GRANDE PAPA, CHE SARÀ UN GRANDE CONDOTTIERO. UN VITTORIOSO CONTRO I NEMICI DI CRISTO. UN CONDOTTIERO UNTO, CHE DOVRÀ INTRAPRENDERE LA VIA PER SBARRARE LA STRADA AL MARXISMO.** Che gran luogo è questo di El Palmar de Troya! E il mondo non se ne rende conto! È necessario che tutti comprendano l'importanza dell'Ordine dei Carmelitani del Santo Volto. **L'ORDINE PIÙ GRANDE CHE SIA ESISTITO.** Poiché in esso si unisce tutto ciò che c'è di buono negli altri Ordini, oggi decadenti».

Nono Viaggio Apostolico del Vescovo Primate Padre Fernando in America

(Chiarimento per i devoti: Poiché il precedentemente detto Padre Fernando fu eletto Papa da Nostro Signore Gesù Cristo, il giorno 6 agosto 1978, a Santa Fe di Bogotá, Colombia, e la maggior parte del suo apostolato in America lo realizzò essendo solo Vescovo Primate di El Palmar de Troya, useremo il suo vecchio nome di Padre Fernando, sino alla data indicata in precedenza in cui ebbe luogo l'Elezione e Incoronazione Papale.)

19 giugno 1978

(Siviglia. Il Signore ordina al Padre Fernando di partire per l'America. Partenza da Siviglia, in aereo alle 8,40 di sera, accompagnato dai Vescovi: Padre Isidoro, Padre Abrahán e altri tre.)

6 agosto 1978

(Santa Fe di Bogotá, Colombia. Ore 8,45 di sera. Festività della Trasfigurazione di Nostro Signore Gesù Cristo. Il giorno 6 agosto dell'anno 1978, mentre il Vescovo Padre Fernando (Clemente Domínguez y Gómez al secolo) stava compiendo una missione comandata dal Signore nella città di Santa Fe di Bogotá, Colombia, avvenne la triste morte del Nostro Santissimo Padre, il Papa Paolo VI, sino ad allora regnante. L'amatissimo Sommo Pontefice Paolo VI, tanto amato dall'Ordine dei Carmelitani del Santo Volto, morì intorno alle 21,40, ora spagnola, corrispondenti alle 2,40 del pomeriggio in Colombia.

In questo stesso giorno, 6 agosto, nella Cappella del Convento di San Giuseppe, recentemente fondato a Santa Fe di Bogotá, Corso 5° A 10-34 Sud, dell'Ordine dei Carmelitani del Santo Volto, apparve Nostro Signore Gesù Cristo, avendo alla propria destra e sinistra gli Apostoli San Pietro e San Paolo, rispettivamente, intorno alle 20,45, ora colombiana, che corrisponde alle 3,45 della notte del 7 agosto 1978, in Spagna.)

Nostro Signore Gesù Cristo disse:

«Habemus Papam!»

(In seguito, il Signore disse al Vescovo Padre Fernando:)

«Mi ami?» («Sì, Signore, Ti amo», rispose Padre Fernando.)

(Gli disse il Signore:) **«Pasci il mio gregge».**

(Gli chiese di nuovo il Signore:)

«Mi ami?» («Sì, Signore, Ti amo, Tu lo sai bene».)

«Pasci il mio gregge».

(E per la terza volta gli disse il Signore:)

«Mi ami più di tutti?» («Sì Signore, Tu sai tutto, Tu sai che Ti amo.»)

«Pasci il mio gregge».

«Mio caro figlio: Adesso, accompagnato dagli Apostoli Pietro e Paolo, ti imporrò la Sacra Tiara».

(Il Signore deposita, misticamente, la Tiara Papale sul capo di Padre Fernando, e gli consegna anche la Ferula Papale. Continua a parlare il Signore:)

«Mio caro figlio, mio amatissimo Vicario: ecco il compimento delle profezie. È **MORTO IL MARTIRE DEL VATICANO, L'ECCELISO MARTIRE**. La Chiesa andrà avanti per mezzo di El Palmar de Troya. Egli conosceva perfettamente il suo autentico Successore: **IL PAPA GREGORIO, LA GLORIA DELLE OLIVE**. È rimasto molto contento il 24 marzo, festa di Maria Ausiliatrice, poiché ha riconosciuto il Successore. Lì ha visto la Chiesa tranquillizzarsi.

Grande gioia è in Cielo in questo giorno della Trasfigurazione del Monte Tabor. Ora, il Monte detto di Cristo Re, si trasfigura nel Monte Tabor, per lo splendore che vivrà la Chiesa, in quest'ora apocalittica, in quest'ora di catacombe. Già lo vedete, la Chiesa di Nostra Madre Incoronata del Palmar va costruendosi, va consolidandosi fisicamente ciò che essa è già spiritualmente. La Chiesa che vive nel deserto, la Chiesa a El Palmar de Troya.

È INIZIATO IL REGNO DELLA GLORIA DELLE OLIVE. GIORNO GRANDE, QUELLO DI OGGI, IN CUI SEI INVESTITO DELLA DIGNITÀ PAPALE, IN QUESTO GIORNO DELLA TRASFIGURAZIONE DEL MONTE TABOR, PROPRIO DEL SANTO VOLTO, DEL CUI ORDINE SEI IL FONDATORE E PADRE GENERALE. E in questa città, che gli spagnoli battezzarono con il nome di Santa Fe e che festeggia il suo anniversario. Non sono cose casuali; sono provvidenziali, affinché possano meglio capire gli umili e i semplici di cuore.

Presto prepareranno il conclave a Roma, in cui verrà eletto l'Antipapa. Grande lotta sarà la tua. Infatti, in più, dovrai lottare contro progressisti e contro tradizionalisti estremisti, i quali avranno anche loro il loro capo. Sarà una grande lotta. Solo i semplici e gli umili di cuore riconosceranno colui che è il vero Papa. **IL PAPA GREGORIO XVII.**

COMINCIA IL GRANDE PONTIFICATO DELLA GLORIA DELLE OLIVE. Il Papa annunciato da molti mistici, da molte profezie. Il Papa che unisce in sé sangue ispanico, il nobile sangue di Spagna, con l'autentico sangue di Francia e con il sangue del popolo eletto, il popolo ebreo. Ecco il grande splendore. Non impiegherà molto tempo ad impugnare la spada e compiere la missione di Imperatore, di Gran Monarca. Tutto a suo tempo arriverà.

Era anche stato annunciato, in profezie passate, come sarebbe stata l'elezione di questo Papa: **SAREBBE AVVENUTA CON L'INTERVENTO DIRETTO DEGLI APOSTOLI SAN PIETRO E SAN PAOLO.** Non c'è altro modo per contrastare l'elezione ufficiale nel conclave a Roma, da cui verrà fuori l'Antipapa.

LA SEDE DELLA CHIESA ORA SI TROVA A EL PALMAR DE TROYA. E, LOGICAMENTE, A SIVIGLIA, LA TERRA DI MARIA SANTISSIMA. ECCO LA NUOVA ROMA».

(Furono presenti a questa esaltazione del Papa Gregorio XVII e Incoronazione da parte di Nostro Signore Gesù Cristo, con l'assistenza degli Apostoli San Pietro e San Paolo: I Vescovi di El Palmar de Troya: Padre Isidoro, Padre Leandro, Padre Abrahán e altri quattro Vescovi. Altri otto religiosi dell'Ordine, del Convento fondato a Santa Fe di Bogotá, Colombia. Il Cappellano recentemente ordinato Sacerdote; la Reverendissima Madre Generale delle religiose dell'Ordine dei Carmelitani del Santo Volto; la Madre Dolores, religiosa di Siviglia che si trasferì con la Madre Generale in Colombia per la fondazione del convento; altre tre religiose della fondazione e un gruppo di fedeli devoti di El Palmar de Troya. Fine del Viaggio Apostolico in America.)

Arrivo a El Palmar de Troya del Papa Gregorio XVII.
Trasferimento della Sede Apostolica della Chiesa da Roma a El Palmar de Troya via
Santa Fe di Bogotà

9 agosto 1978

*(Il Sommo Pontefice, Papa Gregorio XVII, arrivò a Siviglia dalla Colombia, il giorno 9 agosto 1978, e verso le 9 di sera metteva piede sulla **terra sacra di El Palmar de Troya**. Davanti alla Divina Pastora, gli apparve la Vergine Santissima che gli diede un Messaggio. In seguito impartì la Benedizione Papale a tutti i presenti. Il Padre Isidoro gridò: «Habemus Papam!». E per tre volte: «Viva il Papa Gregorio XVII!». Tutti risposero: «Viva!». E un grande applauso al nuovo Sommo Pontefice. Poco dopo, tutti i Vescovi, Religiosi, Religiose dell'Ordine e fedeli che erano a El Palmar, baciaron i piedi e l'anello del nuovo Papa, in segno di obbedienza e sottomissione. Al Papa Gregorio XVII, mentre stava pregando davanti all'Immagine della Divina Pastora, con tutti i Vescovi, Religiosi, Religiose e fedeli di El Palmar, apparve la Santissima Vergine e gli diede il seguente Messaggio:)*

La Santissima Vergine Maria

«Mio carissimo figlio, **IL MONDO TREMERÀ DAVANTI ALLA SPADA VITTORIOSA DEL GRANDE PONTEFICE GREGORIO XVII. IL GRANDE IMPERO SI AVVICINA: È INIZIATA LA DOLCE ETÀ DELL'ORO IN SPAGNA**. Presto si uniranno a questo Pontificato molti Sacerdoti, religiosi, religiose e fedeli di Spagna, quando gli spagnoli vedranno il modo di fare dell'Antipapa che sarà nominato a Roma, e quando gli spagnoli vedranno la lotta marxista contro i valori spirituali e patri di Spagna. Allora si convinceranno del fatto che la Spagna ospita il Dolce Cristo in Terra.

Ecco l'Arca di Noè, questo benedetto campo di El Palmar de Troya. Ecco il deserto annunciato nelle profezie, che molte volte questo Grande Pontefice ha predicato. Non c'è dubbio che abbia compreso perfettamente la missione di El Palmar de Troya. La Chiesa si ritira nel deserto. Eccola qui, nel deserto di El Palmar de Troya. Fuori di qui, non è possibile la vera Chiesa».

15 agosto 1978

(Siviglia. Festività dell'Assunzione della Santissima Vergine Maria. In questo giorno memorabile, e nella città di Siviglia, via Redes 11, ebbe luogo la Cerimonia della Solennissima Incoronazione Visibile di Sua Santità il Papa Gregorio XVII, da parte dei Vescovi Padre Isidoro, Padre Elías, Padre Leandro e Padre Fulgencio. Questa Incoronazione è avvenuta adempiendo così all'ordine della Santissima Vergine Maria nel Messaggio del 9 agosto 1978. La Cerimonia cominciò verso le tre della notte di tale giorno, 15 agosto. Furono presenti tutti i Vescovi, Sacerdoti, Religiosi e Religiose dell'Ordine dei Carmelitani del Santo Volto, e un gruppo numerosissimo di fedeli, che rappresentavano diverse province di Spagna e varie Nazioni d'Europa, persino d'America, che si recarono in pellegrinaggio per presenziare a un così solennissimo evento.

3 settembre 1978

(Siviglia. Santa Sede Apostolica. Casa Generalizia dell'Ordine dei Carmelitani del Santo Volto, Redes 20, Siviglia, ore 7,40 del mattino. Sua Santità il Papa Gregorio XVII descrive la sua visione: «Mi è capitato poco fa, un fatto mistico che ha parallelismo soltanto con la visione che ebbi il giorno 9 agosto, a El Palmar, davanti all'immagine che è lì della Divina Pastora.

Conclusasi l'eccezionale visione, immediatamente sentii, in forma anch'essa inspiegabile, attraverso potentissimi raggi che inondavano tutto il mio essere, il seguente Messaggio dato da Nostro Signore Gesù Cristo:»)

Nostro Signore Gesù Cristo

«Mio amatissimo Vicario: **Con la morte del mio amatissimo Vicario Paolo VI, si è compiuta la fuga del Papa, prendendo “fuga” come “partenza”; E CON QUESTA PARTENZA, ROMA, LA GRANDE PROSTITUTA DEGLI ULTIMI TEMPI, HA CESSATO DI ESSERE LA CAPITALE DELLA CRISTIANITÀ; INFATTI, LA NUOVA ROMA È IL SACRO LUOGO DI EL PALMAR DE TROYA, CHE VIENE COSÌ A DIVENTARE LA VERA CAPITALE DELLA CRISTIANITÀ, status di capitale che, provvisoriamente, detiene Siviglia, poiché in essa vive per il momento il Sommo Pontefice, Capo Visibile della Chiesa, il mio amatissimo Vicario il Papa Gregorio XVII.**

Era stato profetizzato: Il Papa sarebbe fuggito e sarebbe venuto in Spagna. Pertanto, la profezia si è compiuta in modo misterioso. Paolo VI, Papa, fu costretto ad andarsene da Roma mentre si avvicinava la sua morte; in questo modo, Paolo VI ha chiuso la Storia del Papato a Roma. Gregorio XVII, Papa, ha cominciato la Storia del Papato a El Palmar de Troya, che sarà una Sede pellegrina in direzione di Gerusalemme, luogo dove fondai la Chiesa, e dove andrò a incontrare l'ultimo Papa per riprendere le chiavi».

Alcune profezie sul Grande Papa Gregorio XVII

Il Grande Papa e Imperatore

Questo Papa, e al contempo Condottiero militare e Imperatore, eletto da Dio per realizzare un'imponente missione nella Chiesa e nel mondo, racchiude in sé un profondo mistero apocalittico. Se esaminiamo le profezie dei Sacri Testi, se approfondiamo l'Apocalisse, se richiamiamo alla memoria le diverse rivelazioni a numerosi santi e mistici, vedremo riflessi con chiarezza e in forma inconfondibile, i tratti caratteristici che definiscono l'eminente e mistica figura del Papa Gregorio XVII, «De Glória Olivæ», il Papa della Croce e della Spada che, con l'assistenza e la fortezza di Dio, ebbe l'alta e dura missione di ristabilire l'ordine nella Chiesa e nel mondo. Nessuno poté frenare il suo impeto, poiché fu eletto da Dio come suo strumento attivo, violento e distruttore dei nemici della Chiesa. La maggior parte dei cardinali, vescovi e sacerdoti avevano apostatato. Il Papa allora regnante, San Paolo VI, fu una vittima innocente della massoneria e del comunismo che già governavano la Chiesa. Il Papa fu sottoposto a droghe, rimase prigioniero dentro alle mura vaticane, non poté decidere o fare niente, ma solo quello che i nemici della Chiesa disponevano. Si era prostituita la vera dottrina. Il Santissimo era profanato. La Vergine Santissima, accantonata. Ci troviamo nella prima apostasia generale degli Ultimi Tempi. Resta solo un luogo di salvezza: El Palmar de Troya, fiaccola e baluardo della Fede, deposito della Santa Tradizione, seminario dell'autentica dottrina, altare su cui si offre l'unico e vero sacrificio della Messa. Fuori di El Palmar de Troya, regnano le tenebre, la confusione e l'errore.

La Vergine Santissima, attraverso il suo messaggero, reclama incessantemente dal deserto di El Palmar de Troya, allora già denominato Monte di Cristo Re. Annuncia terribili punizioni: Guerra atomica, guerre civili, terremoti, ogni genere di miseria. L'Ira dell'Altissimo sta per cadere sull'umanità corrotta in maniera implacabile, come mai avvenne. Sono necessarie anime che si immolino. Solo l'intensa preghiera e penitenza possono mitigare una tale catastrofe.

L'Apocalisse descrive con semplice e chiara precisione, la Roma attuale quando dice che, la Gran Prostituta, posta su sette colli, ha in mano una coppa d'oro ripiena degli abomini e delle impurezze della sua fornicazione. Colei che fu sempre centro della cristianità, ora è un immondo nido di vespe. La massoneria e il comunismo hanno scalato la vetta della Chiesa e occupano alte cariche; da Roma non ci si può aspettare più altro che non siano bestemmie, corruzione ed errore. La vera Chiesa di Cristo adesso si trova a El Palmar de Troya, Sede del Vero Papa, Sua Santità il Papa Pietro III. A El Palmar de Troya, Cristo adempie alla sua promessa di assistere la sua Chiesa sino alla fine dei tempi.

Santa Caterina da Racconigi (1486-1547)

Nelle sue visioni vide i castighi venturi e il futuro rinnovamento della Chiesa, di fronte a cui ella disse: **«Il flagello che aspetta i Chierici, poiché sarà l'ultimo, sarà più duro degli altri».**

Ebbe una visione sugli Ultimi Tempi: Si vide improvvisamente a bordo di una barca minacciata dalla turbolenza del mare e spinta dai venti contrari verso gli scogli; in ogni momento sarebbe potuta affondare la Barca di Pietro, il quale non smetteva di guardare la barca, mentre molti passeggeri scomparivano in mare, e la barca andava avanti guidata da San Gregorio, riferendosi al Papa San Gregorio XVII Magnissimo. Riguardo alla magna opera di questo Grande Papa degli Ultimi Tempi, Santa Caterina vaticinò: **«Non vi sarà alcun Concilio completo o perfetto prima del tempo in cui verrà questo Santo Pontefice, atteso per il futuro rinnovamento della Chiesa»**. Ebbe questa visione verso la fine della sua vita.

Arnoldo di Wion

Questo monaco benedettino intorno all'anno 1600 pubblicò la celebre «Profezia» di San Malachia sui Papi, e profetizzò che il Grande Papa degli Ultimi Tempi si sarebbe chiamato Gregorio XVII. A tutto l'anno 1600, soltanto 14 Papi avevano portato il nome di Gregorio, e mancavano ancora Gregorio XV e Gregorio XVI.

La mistica María Nieves Holgado

Nacque nell'anno 1904 in provincia di Navarra, Spagna, e fu guarita miracolosamente a Lourdes nel 1926, e nel 1936 scrisse che il Grande Papa si sarebbe chiamato Gregorio XVII.

Una monaca mistica di Salamanca

Nel 1954 ha predetto che il Grande Papa si sarebbe chiamato Gregorio XVII.

Sant'Amedeo della Torre

Nacque a Torino, Italia. Vescovo di Sion nel cantone svizzero del Valais (1163-1168). Sant'Amedeo della Torre lasciò un'importantissima profezia sul Grande Papa San Gregorio XVII Magnissimo: «Un Pastore amato da Dio ed eletto da Dio entrerà al tempo opportuno nel Tempio, espellerà i venditori e i compratori; egli purificherà e riformerà la Chiesa. Egli sarà benedetto con la benedizione di Giacobbe, poiché egli sarà veramente il Vicario della Chiesa di Gesù Cristo. Egli ripulirà il mondo da una moltitudine di errori. Egli rivelerà tutti i segreti che sono ancora nascosti: su Dio, sugli Angeli e sull'Universo... Questo Pastore sarà simile al Re Davide; poiché come questi trasformò l'antica Gerusalemme, così quegli trasformerà la Chiesa. Il Signore gli darà la sua grazia e la sua prudenza. Questo Pastore racconterà apertamente le magnificenze di Dio manifestando a tutti i misteri sino ad allora nascosti. E tutti gli uomini ascolteranno la sua voce... Egli invierà i suoi apostoli in ogni luogo per pascere le pecore del gregge. Dopo aver rappacificato il mondo, renderà nota a tutti la volontà di Dio; e gli uomini vivranno nella verità, nella purezza della Fede e nel timore di Dio. La Fede del Signore regnerà in tutto il mondo».

L'autore ed editore francese Michel Servant

Nella sua opera in tre volumi intitolati *«Veillez et priez, car l'heure est proche»*, compendia le profezie di tutte le epoche riguardo agli Ultimi Tempi, e chiude il capitolo parlando del Grande Papa. **«Il prossimo grande Papa sarà manifestato al mondo solo dopo i grandi castighi. Ad ogni modo, nessuno lo conosce attualmente, tranne quelle persone a cui Dio ha voluto rivelarlo».**

Sant'Anna Caterina Emmerick, Religiosa, Dottoressa, Grande Mistica, Stigmatizzata, Martire Spirituale

(Nacque a Dülmen-Vestfalia, Germania, l'8 settembre 1774)

Descrive dettagliatamente e con grande precisione molti degli avvenimenti futuri della Chiesa Cattolica, principalmente riguardo alla battaglia che l'inferno e le logge massoniche sostengono contro l'unica Vera Chiesa. Profetizza sugli eventi apocalittici: la corruzione del clero, le terribili sofferenze, il martirio e la morte del Papa San Paolo VI a causa della persecuzione promossa dalla stessa gerarchia vaticana, i tradimenti della maggior parte dei chierici, i satanici cambiamenti liturgici, la secolarizzazione dei religiosi, e di conseguenza l'apostasia generale e la caduta della

chiesa romana. E a sua volta profetizzò la continuazione della vera Chiesa a El Palmar de Troya con l'elezione da parte di Cristo del Papa San Gregorio XVII, ed esalta l'eroico valore, lo zelo apostolico e l'ammirabile dottrina di questo glorioso Sommo Pontefice Palmariano, così come molti altri eventi trascendentali di questi Ultimi Tempi: Guerre, castighi, attacchi dell'Anticristo in persona e dei suoi seguaci contro gli eserciti di Cristo, e il Sommo Trionfo della Chiesa Cattolica Palmariana.

San Giovanni Bosco, Presbitero, Religioso, Fondatore, Patriarca, Dottore, Grande Mistico
(Nacque a Becchi-Asti, Italia, il 16 agosto 1815)

In uno dei suoi sogni profetici più trascendentali, San Giovanni Bosco vide la Barca di Pietro, con il Papa al timone, in mezzo a una grande tempesta, dalla quale un ingente numero di persone presenti su di essa cadevano in mare. Vide che il Papa morì all'improvviso e allo stesso tempo sorgeva un altro Papa, che con fermezza afferrò il timone, guidando la Barca e fissandola tra due Colonne: L'Eucaristia e la Vergine Maria. Con questo sogno profetizzò l'apostasia della Chiesa Romana, la morte del Papa San Paolo VI per mano di cardinali e vescovi traditori, e l'elevazione al Pontificato del Glorioso Papa Palmariano San Gregorio XVII, che rafforzò la Chiesa dalla Sede Apostolica di El Palmar de Troya con la sua Magistrale Dottrina e la sua inflessibile Disciplina, le sue riforme liturgiche e la restaurazione del vero culto divino.